

PROCEDURE
PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

anno scolastico 2012 -2013
(Delibera n° 15 del 09/12/2010).

Il Consiglio d'Istituto, sentite le proposte del Collegio dei Docenti delibera i seguenti criteri:.

- I Genitori possono scegliere il corso ed esprimere la preferenza di un solo “compagno” per il proprio figlio.

Se ci dovessero essere troppe richieste per un corso si procederà al sorteggio rispettando le fasce di livello.

- Gli alunni ripetenti permangono nella stessa sezione, a meno che non ci sia esplicita richiesta di cambio sezione da parte dei genitori.

- La famiglia dell'alunno diversamente abile ha facoltà di scegliere la sezione; qualora ci fosse una richiesta superiore ad una unità da parte delle famiglia per la stessa sezione si ricorrerà al sorteggio dell'alunno e della sezione.

- Al fine di snellire i lavori per la formazione delle classi prime, non si terrà conto del vincolo numerico tra alunni maschi e femmine.

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA

ALUNNI

ART. 1 INGRESSO

Le lezioni hanno inizio alle ore **8.30**.

► Al suono della campanella gli alunni raggruppati per classe vengono accompagnati in aula dal docente in servizio in prima ora.

► Gli alunni parteciperanno alle lezioni composti nei loro banchi, attenti, pronti al colloquio con l'insegnante; eviteranno in classe (ma anche fuori classe) qualunque parola, qualunque gesto che possa turbare la normale vita della scuola.

Il saluto collettivo della classe che è doveroso porgere allorché entra o esce il professore, si esprime compostamente alzandosi in piedi.

ART. 2 USCITA

Le lezioni hanno termine alle ore **13:30**. Il Martedì e il Giovedì per le classi a Tempo prolungato, le lezioni hanno termine alle ore **16:30**.

► Nessun alunno può allontanarsi dalla scuola prima della fine delle lezioni, salvo in casi eccezionali, con la presenza di un genitore (o familiare delegato maggiorenne) con il permesso del Dirigente Scolastico e comunque non prima delle ore 11:30 e al termine di ciascuna ora di lezione. Non sono consentiti permessi di uscita con la semplice autorizzazione scritta.

► Le uscite degli alunni dall'aula durante la prima ora di lezione devono essere il più possibile contenute e saranno consentite solo nei casi di necessità.

► **Non potrà uscire dall'aula più di un alunno per volta.**

Gli spostamenti del gruppo classe per la palestra, per l'auditorium, per il cortile, per i laboratori e per attività varie avverranno in maniera ordinata e in silenzio, sotto la guida responsabile del docente dell'ora.

► Gli alunni non possono trattenersi **a conversare nei locali dei servizi igienici**, nei corridoi, né fermarsi dinanzi alla porta di una classe non propria.

► Gli alunni delle classi, che per l'ultima o le ultime ore di lezione affluiranno in palestra o nelle aule speciali, porteranno i libri e altro materiale di loro proprietà in modo che, alla fine delle lezioni, potranno uscire sempre accompagnati dall'insegnante, senza fare ritorno nelle proprie aule.

► E' vietato aspettare nei corridoi, vociando, il suono della campana di uscita.

ART. 3 ASSENZE ALUNNI

► Le assenze degli alunni devono essere giustificate sull'apposito "libretto" dal genitore (o da chi ne fa le veci), che ha depositato la firma in segreteria.

Gli alunni che non presenteranno, entro il terzo giorno, la richiesta di giustificazione firmata

dal genitore, saranno accompagnati in Presidenza per gli opportuni provvedimenti.

► Quando le assenze per malattia superano i 5 giorni, la giustificazione deve essere accompagnata da un certificato medico. Ogni quinta assenza deve essere giustificata personalmente dai genitori in presidenza.

► Sono arbitrarie ed ingiustificate le assenze collettive per le quali sarà necessaria la presenza di tutti i genitori della classe.

ART. 4 RITARDI

Dopo l'inizio delle lezioni gli alunni ritardatari **saranno ammessi in classe** saranno ammessi a scuola l'ora successiva per non disturbare la lezione. Il ritardo deve essere comunque giustificato dai genitori.

► Gli alunni, che per abitudine si presenteranno in ritardo (3 volte), dovranno essere accompagnati dai genitori.

ART. 5 RICREAZIONE

La durata dell'intervallo sarà di **15 minuti (10,25-10,40)** e si svolgerà all'interno delle aule sotto l'attenta vigilanza degli insegnanti e dei collaboratori scolastici. E' vietato recarsi ai servizi igienici durante questa pausa.

► Gli alunni rimarranno in classe responsabilmente liberi sotto la sorveglianza degli insegnanti e potranno consumare la colazione; non è consentito uscire dell'aula o affacciarsi dalle finestre.

► Gli alunni, a loro volta, si mostreranno sensibili agli eventuali richiami dei docenti di turno. Ai collaboratori scolastici è affidata la vigilanza degli alunni nei corridoi, nelle scale, nei servizi igienici e sarà particolare cura controllare le porte esterne. Il cambio dei docenti tra la 2^a e la 3^a ora deve avvenire durante la ricreazione (ore 10,30).

► Alle ore 13,30 dei giorni Martedì e Giovedì gli alunni del Tempo Prolungato consumeranno i pasti al proprio posto in maniera composta.

Quando le condizioni atmosferiche non permetteranno di uscire all'aperto, l'intervallo sarà trascorso negli spazi assegnati all'interno della scuola.

ART. 6 NORME DI COMPORTAMENTO

► Gli alunni dovranno mantenere a scuola un comportamento civile e responsabile nei confronti degli insegnanti, del personale della scuola e dei compagni.

► Gli alunni sono tenuti ad utilizzare un **linguaggio corretto** e **adeguato** all'ambiente scolastico (sono vietate espressioni volgari e/o offensive).

► Saranno ordinati e dignitosi **nel vestire l'uniforme** deliberata dal Consiglio d'Istituto e dal Collegio dei Docenti (polo o felpa di colore blue). Avranno cura della loro igiene personale e rispetteranno l'edificio scolastico, le attrezzature, gli arredi, il materiale didattico, i propri libri e quelli dei compagni.

► E' vietato portare a scuola materiale estraneo alle attività didattiche che possa distogliere l'attenzione nel corso delle lezioni.

► Si consiglia di lasciare il telefonino a casa in quanto vige il divieto di utilizzo del cellulare durante le ore di lezione, nonché durante la ricreazione, divieto che risponde ad

una generale norma di correttezza che, peraltro, trova una sua codificazione formale nei doveri indicati nello Statuto delle studentesse e degli studenti, di cui al D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249.

► Il mancato rispetto di questa norma comporterà l'immediato sequestro dello stesso che verrà consegnato in presidenza e potrà essere successivamente ritirato soltanto dai genitori. La scuola ritiene la famiglia esclusiva responsabile della condotta del figlio.

► Ogni alunno occupa il posto che gli viene assegnato ed avrà cura di rispettare anche la pulizia della propria aula e dei servizi igienici. E' severamente vietato scrivere o fare segni nei muri o sui banchi.

“La Scuola è un bene per tutti e come tale va tutelato”.

► • Coloro che arrecheranno danni alle dotazioni della scuola (sedie, banchi. Lavagne, vetri, pareti, materiale didattico) dovranno rispondere personalmente secondo il Patto di Corresponsabilità deliberato in Consiglio d'Istituto il 19/11/2008.

► Durante il “cambio” degli insegnanti non è consentito uscire dell'aula o affacciarsi dalle finestre.

► E' vietato agli alunni entrare in sala insegnanti.

► Contro i provvedimenti disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti) entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione all'Organo di Garanzia interno alla scuola.

► L'Organo di Garanzia decide nel termine di 10 giorni (art. 5 – comma 1). Se l'Organo di Garanzia non decide entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

DOCENTI

ART. 1 **INGRESSO**

► docenti saranno presenti a scuola **cinque** minuti prima dell'inizio delle lezioni.

ART. 2 **USCITA**

► I termine delle lezioni, l'insegnante della ultima ora accompagnerà la classe disposta **in fila fino all'uscita**. Come per l'entrata, si rispetterà l'ordine e il silenzio nei corridoi e per le scale.

► I docente dell'ora sarà responsabile e accompagnerà la propria classe presso la palestra, l'auditorium, il cortile, i laboratori e in attività varie.

► L'insegnante, al fine di assicurare una vigilanza continua ed attenta nella scolaresca, che alla fine di una lezione, deve cambiare classe, al suono della campana si avvierà nell'aula dove dovrà svolgere la lezione successiva, dopo essersi accertato della presenza del collega che dovrà subentrare.

► I cambi devono avvenire **alquanto rapidamente**.

► E' vietato anche ai docenti trattenersi a conversare nei corridoi o dinanzi alle porte delle classi durante le ore di lezione.

► E' altresì vietato abbandonare le classi durante le ore di lezione tranne per motivi inderogabili.

ART. 3 ASSENZE ALUNNI

► L'insegnante della 1^a ora e della settima ora (pomeridiana), dopo l'appello, controllerà le richieste di giustificazione, verificherà l'autenticità della firma e porrà la dovuta annotazione sul registro di classe.

ART. 4 RITARDI

► L'insegnante annoterà sul registro di classe il ritardo, che dovrà essere giustificato per iscritto dai genitori; nel caso in cui il ritardo non sia giustificato dal genitore, l'insegnante ammetterà l'alunno disponendo, che egli presenti la dovuta giustificazione il giorno seguente.

ART. 5 RICREAZIONE

► I docenti di turno guideranno opportunamente gli alunni a rendere gioiosamente e serenamente creativo l'intervallo, essendo la ricreazione un momento educativo.

► Dalla fine dei pasti sino all'inizio delle lezioni pomeridiane, ore 14.30, **le classi trascorreranno l'intervallo nel cortile sotto l'attenta sorveglianza dei docenti.**

ART. 6 NORME DI COMPORTAMENTO

► Durante le ore di lezione è vietato l'uso del cellulare anche per i docenti.

ART. 7 RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

SCUOLA

► La convocazione dei genitori avviene attraverso la comunicazione scritta sul diario degli alunni, firmata dai genitori e controllata dal Docente.

► Sono previste assemblee dei genitori per ogni singola classe.

► Bisogna evitare che i genitori portino materiale didattico o alimenti in portineria al Personale ausiliario, che non è addetto alla distribuzione, per non disturbare lo svolgimento delle lezioni.

FAMIGLIA

► I genitori possono conferire con gli insegnanti in occasione degli incontri periodici scuola-famiglia sull'andamento della classe e la valutazione quadrimestrale e, previo appuntamento, durante l'ora di ricevimento che gli insegnanti dovranno disporre e comunicare .

► E' fatto divieto ai genitori di recarsi nelle aule durante le ore di lezione e durante la ricreazione

PERSONALE ATA

ART. 1 INGRESSO

- ▶ I collaboratori vigileranno gli alunni in attesa del suono della campanella

ART. 2 USCITA

- ▶ I Collaboratori Scolastici vigileranno su tutti i movimenti dei gruppi classe in modo da far defluire gli alunni ordinatamente
- ▶ La collaborazione del personale ausiliario è particolarmente richiesta per gli spostamenti degli alunni

ART. 3 NORME DI COMPORTAMENTO

- ▶ Il personale ATA potrà utilizzare il telefono cellulare, in orario di servizio, solamente durante le pause consentite.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Rosaria Costanzo

ALLEGATO 1

SANZIONI DISCIPLINARI

ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti
D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 e D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007

Le mancanze degli alunni potranno essere segnalate da qualsiasi docente (anche non della classe), indicando chiaramente i motivi sul registro della classe di appartenenza dell'allievo o comunicate al coordinatore che provvederà a eventuali richiami o sanzioni disciplinari.

E' compito del Consiglio di classe valutare la gravità delle mancanze, graduare gli interventi disciplinari, tenendo conto della situazione iniziale e del percorso di maturazione personale del singolo allievo.

Queste disposizioni d'ordine generale, per la sicurezza degli allievi, per una serena e civile convivenza, possono essere modificate nel corso dell'anno scolastico dal Dirigente Scolastico qualora fosse necessario.

ART. 21 INTERVENTI DI RESPONSABILIZZAZIONE E SANZIONATORI

Nei confronti dell'alunno responsabile di comportamenti inadeguati all'ambiente e alla comunità scolastica sono disposti, a seconda dei casi:

a) interventi di richiamo;

b) sanzioni.

Per entrambe le tipologie l'alunno ha sempre il diritto di essere ascoltato per l'esposizione delle proprie ragioni.

A) FINALITÀ DEI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

► A questo proposito si richiamano integralmente le disposizioni vigenti in materia di doveri degli studenti sancite dallo Statuto delle studentesse e degli studenti,

► I provvedimenti disciplinari tendono quindi ad una precipua finalità educativa in quanto mirano al rafforzamento del senso di responsabilità degli allievi nonché al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

MANCANZE DISCIPLINARI

<u>Mancanze disciplinari</u>	<u>Procedimento e Provvedimento</u>	<u>Organo competente</u>
Mancato uso dell'uniforme	Richiamo orale Colloquio con famiglia	Singolo docente
Uso del telefono cellulare	Ritiro immediato e consegna in Presidenza Avviso e restituzione alla famiglia	Singolo Docente Dirigente Scolastico
Assenze strategiche Ritardi frequenti	Dopo tre mancanze: richiamo ufficiale scritto del Dirigente Scolastico e convocazione dei genitori	Singolo docente Dirigente Scolastico
Mancato rispetto degli impegni richiesti: portare il materiale, restituire le verifiche, firme previste, ecc.	Richiamo orale o scritto del singolo docente	Singolo docente
Somma di annotazioni per indisciplina	Esclusione di visite e viaggi di istruzione	Consiglio di classe

Inosservanza norme di sicurezza, regolamenti, disposizioni (uscire dalla classe senza permesso, entrare nelle altre aule, rifiutarsi di consegnare il diario, ecc.)	Richiamo orale Richiamo scritto e/o convocazione della famiglia	Singolo docente
Danni a strutture	Segnalazione alla famiglia e risarcimento	Dirigente Scolastico
Mancanza di rispetto, insulti e minacce, parolacce, (bullismo), etc. Uso improprio, offensivo e relativa pubblicazione di immagini su tutti i social network riguardanti l'ambiente scolastico	Richiamo scritto Convocazione della famiglia Convocazione del Consiglio di classe e sospensione fino a 14 giorni	Consiglio di classe Dirigente Scolastico

Aggressività fisica	Convocazione del Consiglio di classe e sospensione fino a 14 giorni	Consiglio di classe Dirigente Scolastico
---------------------	--	---

SCUOLA STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI 1°GRADO

«L. PIRANDELLO»

Viale della Resistenza n.51 – 97013 COMISO

Cod. Mecc.: RGMM00700C - Tel.: 0932 961245 Fax.: 0932 961245

E-mail intranet: rgmm00700c@istruzione.it

E-mail internet: rgmm00700c@istruzione.it

Sito web: www.scuolapirandellocomiso.it



PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

(ai sensi del D.P.R. 245/2007)

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*”.

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 “*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*”.

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*”.

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*”.

Visto la delibera del Consiglio d’Istituto N. 08 del 21/10/2008.

SI STIPULA

CON LA FAMIGLIA DELL’ALUNNO IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ, CON IL QUALE

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell’identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e

incentivare le situazioni di eccellenza;

- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.

LO STUDENTE SI IMPEGNA:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti;
- rispettare i locali e gli arredi scolastici e la loro integrità, previo risarcimento danni;
- rispettare il divieto di utilizzo del cellulare durante le ore di lezione, nonché durante la ricreazione, ricordando che l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa che per i compagni, oltre ad una grave mancanza di rispetto per il docente.
- rispettare il divieto di un uso improprio, offensivo e relativa pubblicazione di immagini su tutti i social network riguardanti l'ambiente scolastico

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA:

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.
- vigilare sul divieto di pubblicazione di immagini riguardanti l'ambiente scolastico.

Il Dirigente Scolastico

Il Genitore

L'alunna/o